

Legacoop "Rischiamo un duro colpo all'occupazione"

Non solo la politica. Pure gli esponenti del mondo dell'economia sono preoccupati dal braccio di ferro sul Passante di mezzo che contrappone Governo ed enti locali, dal Comune alla Regione, e che si è tradotto di fatto in un stallo completo fino a data da destinarsi. Giovanni Monti, presidente della Legacoop Emilia Romagna, è tra le voci più critiche. Se non si prende al più presto una decisione, dice, «si rischiano forti contraccolpi sull'economia e sull'occupazione», vista l'importanza del nodo bolognese nel panorama nazionale. Il numero uno dei cooperatori aggiunge: «L'annullamento da parte del Ministero delle infrastrutture della Conferenza dei servizi prevista per il 13 settembre è un segnale negativo: se non si ascoltano le rappresentanze territoriali non si capisce con che logica venga deciso o non deciso di fare certe opere. L'Emilia-Romagna è nel gruppo di testa, con Veneto e Lombardia, tra le regioni che trainano la ripresa. Se lo stato delle infrastrutture resta questo, i costi per le imprese, molto brave a esportare, aumentano e vanno a costituire una tassa occulta. Chi deve decidere faccia in fretta e poi proponga alla valutazione del territorio». Monti conclude con un appello: «È urgente fare chiarezza su Cispadana, Bretella Sassuolo-Campogalliano, nodo di Bologna, ferrovie, porti».

Pure i costruttori scalpitano affinché si trovi un compromesso e i cantieri per una nuova bretella autostradale partano presto. Secondo Giancarlo Raggi, presidente di Ance Bologna (associazione nazionale costruttori edili), va bene pure un radicale cambiamento rispetto al progetto iniziale: «Tramontato il Passante nord, un'alternativa adesso si deve trovare. Quindi per noi va bene anche il Passante sud. Ma prima serve la banalizzazione della tangenziale, visto che l'attuale tracciato è ormai saturo. Si tratta di una tappa obbligata, che è ormai indispensabile visto l'eccessivo carico di traffico che c'è oggi sulla città. Se la rete non viene potenziata la vedo dura». – r.d.r. © RIPRODUZIONE RISERVATA